REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 701/A1700A/2023 **DEL 10/08/2023**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

OGGETTO: Legge 27/12/2002, n. 289, art. 66, comma 1. Contratti di filiera e di distretto. Concessione contributo in conto capitale di euro 72.744,84 alla ditta Centrale del Latte d'Italia s.p.a.

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), come modificato dall'articolo 10, comma 5, della legge 14 maggio 2005 n. 80, che istituisce i contratti di filiera e di distretto;
visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico del 22 novembre 2007, recante le condizioni di accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca;
visto il D.M. 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/02/2009, con cui sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto;
tenuto conto che il regime di aiuti sui contratti di filiera e di distretto è stato autorizzato dalla Commissione europea il 10/12/2008 (N379/2008);
visto l'articolo 1 della legge 3/02/2011 n. 4, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;
visto l'art. 63 del decreto legge 24/01/2012, n. 1, convertito dalla legge 24/03/2012, n. 27 che dispone l'attivazione dei nuovi contratti di filiera e di distretto;
tenuto conto che il contratto di filiera è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra imprese della filiera agroalimentare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti a carattere interprofessionale in ambito multiregionale;
tenuto conto che gli investimenti previsti riguardano i settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la promozione e la pubblicità dei prodotti agricoli di qualità, nonché la ricerca e lo sviluppo in campo agroalimentare;
tenuto conto che le imprese aderenti al contratto di filiera possono beneficiare di un finanziamento agevolato erogato dalla Cassa depositi e prestiti (CDP) su un importo massimo del 50% degli investimenti materiali (investimenti nelle aziende agricole e nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli) e di un finanziamento agevolato erogato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) pari al 90% per gli investimenti immateriali (promozione, pubblicità, ricerca e sviluppo);
tenuto conto che le regioni possono cofinanziare specifiche iniziative o progetti, anche sotto forma di contributo in conto capitale, rispettando i limiti d'intensità massima di aiuto previsti dall'allegato A del D.M. 17/02/2009;
vista la domanda dell'associazione temporanea di imprese denominata La filiera del latte tra Genova, Torino e Vicenza presentata in data 15/07/2013 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al fine di ottenere le agevolazioni previste dalla normativa sui contratti di filiera e di distretto (ns. prot. n. 14176 del

18/07/2013);
vista la D.G.R. n. 34-6589 del 28/10/2013 con cui la Regione Piemonte ha espresso parere positivo sulla compatibilità degli investimenti proposti dall'ATI La filiera del latte tra Genova, Torino e Vicenza con le linee di indirizzo della programmazione agricola regionale;
vista la D.G.R. n. 3-6677 del 19/11/2013 che ha previsto la partecipazione finanziaria della Regione al cofinanziamento dei contratti di filiera nel limite complessivo di spesa di 8 milioni di euro da erogarsi sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 9,12% della spesa ammessa a finanziamento dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 17091 del 07/03/2016 con cui è stato approvato il contratto di filiera denominato La filiera del latte tra Genova, Torino e Vicenza;
tenuto conto che tra i beneficiari del suddetto contratto di filiera è presente la Centrale del Latte di Torino & C. s.p.a. con sede in Torino, con un investimento complessivo di euro 7.100.000,00 su cui è previsto un finanziamento agevolato di euro 3.299.025,13 a carico di CDP e ISMEA e un contributo in conto capitale di euro 647.361,32 a carico della Regione Piemonte;
tenuto conto che a decorrere dall'1/10/2016 la Centrale del Latte di Torino & C. s.p.a. ha cambiato la propria denominazione in Centrale del Latte d'Italia s.p.a.;
visto che che con le determinazioni dirigenziali n. 584 del 21/06/2017 e n. 1137 del 12/12/2019 sono stati liquidati alla ditta Centrale del Latte d'Italia s.p.a. due acconti su stato avanzamento lavori (SAL) a valere sul cofinanziamento regionale per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli pari a euro 552.530,63 (tabella 2A);
vista la domanda di erogazione del saldo per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (tabella 2A) trasmessa in data 16/09/2021 dal Consorzio La Filiera del Latte tra Genova Torino e Vicenza (ns. prot. n. 00024112/2021 del 17/09/2021) per conto della ditta Centrale del Latte d'Italia S.p.A.;
tenuto conto che dalla documentazione allegata alla domanda di erogazione risulta che la spesa sostenuta dalla ditta Centrale del Latte d'Italia S.p.A. sul presente SAL (stato finale) ammonta a euro 7.160.234,95 (interamente quietanzata);
vista la nota trasmessa il 15/05/2023 dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (ns. prot. n. 14113 del 15/05/2023) con il nulla osta all'erogazione del contributo regionale in conto capitale alla ditta Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e la successiva integrazione del 06/07/2023 (ns. prot. n. 19870 del 06/07/2023);
visto il verbale di liquidazione del saldo del 10/08/2023 agli atti del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo da cui risulta che il contributo a saldo spettante alla ditta Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ammonta a euro 72.744,84;
vista la circolare ministeriale n. 43645 del 15/06/2015 che disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati relativi ai contratti di filiera e di distretto di cui al D.M. 22/11/2007 e al D.M. 19/12/2012;
vista la determinazione dirigenziale n. 743 dell'8/09/2016 con cui sono state approvate le istruzioni operative per l'erogazione del cofinanziamento regionale dei contratti di filiera;
dato atto che i criteri adottati per la concessione del contributo sono stati predeterminati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 3-6677 del 19/11/2013;
dato atto che sono stati osservati i criteri adottati dalla Giunta regionale come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14/2014;
dato atto che nella citata nota integrativa del 06/07/2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si allega la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 06/09/2011, n. 159 in data 13/03/2023 e che è decorso senza esito il termine di cui al comma 2, primo periodo, dell'art. 92, pertanto le agevolazioni sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011;
tenuto conto che il pagamento dei contributi regionali sui contratti di filiera e di distretto è stato affidato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) in virtù della convenzione stipulata in data 05/07/2017 (rep. n. 146 del 12/07/2017) e successiva determinazione dirigenziale n. 25 del 14/01/2019 con cui si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione stessa;
visto l'art. 11 comma 5 bis della legge regionale n. 12/2008 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 1 del 5/02/2014 che consente l'utilizzo delle risorse già trasferite ad ARPEA per aiuti alla filiera

corta, e non utilizzate a seguito di rinunce o minori liquidazioni, per il cofinanziamento dei contratti di filiera e di distretto;
tenuto conto che con le determinazioni dirigenziali n. 763 del 14/09/2016, n. 1251 del 05/12/2017, n. 1351 del 21/12/2017, n. 1327 del 20/12/2018 e n. 932 del 08/10/2019 è stato disposto l'impegno e la liquidazione di complessivi euro 3.540.000,00 in favore di ARPEA per il cofinanziamento dei contratti di filiera;
dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "Fondo Sviluppo Agroindustriale" al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi destinati al pagamento dei contributi in conto capitale per il cofinanziamento dei contratti di filiera;
dato atto che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24/12/2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (VERCOR 24337507);
dato atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento non devono essere registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico in quanto la concessione dell'aiuto, avvenuta con provvedimento CIPE n. 60/2014 del 10/11/2014 pubblicato sulla G.U. n. 68 del 23/03/2015, è precedente all'entrata in vigore del decreto 31/05/2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621" che fissa in 90 giorni dal ricevimento del nulla osta all'erogazione da parte del MASAF il termine per la liquidazione del contributo in questione;
dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14/10/2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877;
visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
visti in particolare gli artt. 26 e 27 del succitato decreto legislativo concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti privati;
considerato che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge n. 241/1990 e legge regionale n. 14/2014;
- legge regionale n. 7/2001;

DETERMINA

1) di concedere e liquidare alla Centrale del Latte d'Italia s.p.a. con sede a Torino il contributo in conto capitale di euro 72.744,84 (saldo) previsto dalla DGR n. 3-6677 del 19/11/2013 a titolo di cofinanziamento del contratto di filiera denominato La filiera del latte tra Genova, Torino e Vicenza approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 17091 del 07/03/2016;
2) di autorizzare ARPEA ad erogare la somma di euro 72.744,84 alla Centrale del Latte d'Italia s.p.a. utilizzando le risorse presenti sul fondo Sviluppo Agroindustriale – codice intervento "AGRO04 L.R. n. 12/08 art. 11 - aiuti alla filiera corta e cofinanziamento contratti di filiera".
Si dispone la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs, n. 33/2013.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.
La presente determinazione sarà trasmessa ad ARPEA per gli adempimenti di competenza.
La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo